SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
	Istruzione Operativa Vigilanza su mammiferi morsicatori versus uomo e animali morsiati	Rev. 1 Del 08.05.2025	Pag. 1 di 4

Indice

1. Scopo
2. Campo di applicazione
3. Riferimenti normativi
4. Contenuto
5. Eccezioni – Specifiche
 - 5.1 Segnalazione tardiva di aggressione
 - 5.2 Impossibilità ad effettuare la visita
 - 5.3 Periodo di osservazione in canile
 - 5.4 Morte del cane aggressore o dell'animale che ha subito l'aggressione
6. Allegati

Rev.	Data emissione	Redatta	Verificata Responsabile SGQ	Approvata Responsabile Dipartimento di Prevenzione
Rev. 1	08/05/2025	Dr. A. Di Giambattista	Dott. A. Brunelli	Dr. G. Fovi de Ruggiero

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
09/5/2023	0	Emissione Istruzione Operativa Vigilanza su mammiferi morsicatori versus uomo e animali morsiati
08/5/2025	1	Aggiornamento Istruzione Operativa Vigilanza su mammiferi morsicatori versus uomo e animali morsiati

AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
	Istruzione Operativa Vigilanza su mammiferi morsicatori versus uomo e animali morsicati	Rev. 1	Pag. 2 di 4
		Del 08.05.2025	
IOSAIAPZ 22			

1. Scopo

La presente istruzione operativa definisce i criteri generali di gestione degli interventi sugli aspetti legati alla Sanità animale e agli altri ambiti di attività collegati all'igiene urbana

2. Campo di applicazione

Il presente documento si applica agli aspetti inerenti le segnalazioni relative al controllo degli animali morsicatori e della loro pericolosità.

3. Riferimenti normativi

- Legge 23 Dicembre 1978 , n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Legge 14 Agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animale di affezione e prevenzione del randagismo"
- Decreto del ministero del Lavoro 26 novembre 2009 "Percorsi formativi per i proprietari di cani"
- Ordinanza del ministero della Salute 6 Agosto 2013 "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" come prorogata dall'ordinanza ministeriale 6 agosto 2022.
- Legge Regionale Lazio 21 ottobre 1997, n. 34 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo"
- Legge regionale Lazio n. del 6 ottobre 2002 "Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci".
- Reg UE 2016/429 del 09 marzo 2016 "Relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale)"
- Decreto legislativo 5 agosto 2022 , n. 134 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori , degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 20167429 , ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere a),b),g),h),i),e), della legge 22 aprile 2021 ,n.53."
- Decreto legislativo 5 agosto 2022 , n.136 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a),b),e),f),h),i),l),n),o),e P), della legge 22 aprile 2021 , n.53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 20167429 del parlamento Europeo e del Consiglio , del 9 marzo 2016."

REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
	Istruzione Operativa Vigilanza su mammiferi morsicatori versus uomo e animali morsicati	Rev. 1 Del 08.05.2025	Pag. 3 di 4
		IOSAIAPZ 22	

4. Contenuto

La segnalazione di morso o di graffio animale può venire effettuata da parte di:

- Operatori del pronto soccorso o Servizio Igiene pubblica o da medici di Famiglia, a cui si rivolge l'infortunato
- Operatori di altri servizi veterinari o di altre sedi del servizio veterinario non competenti per territorio che ricevono in prima battuta la comunicazione
- Veterinari liberi professionisti che ne vengono a conoscenza nell'ambito della propria attività professionale nel caso di aggressioni tra animali
- Operatori altri servizi veterinari o di altre sedi del servizio veterinario non competenti per territorio che ricevono in prima battuta la comunicazione

Il Responsabile di Unità Operativa che riceve la comunicazione assegna al dirigente veterinario l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa.

Quest'ultimo quindi:

- Contatterà il proprietario del cane/gatto soggetto noto dell'aggressione per concordare un appuntamento finalizzato alla stesura del verbale, alla luce dei nuovi regolamenti europei e del D.lvo di applicazione n.136 del 5 Agosto 2022, la valutazione per la **rabbia** verrà eseguita solamente sulla base della valutazione del rischio (**Allegato I**), sarà effettuata la compilazione della scheda di **valutazione preliminare dell'aggressività (Allegato III)** al decimo giorno dalla morsicatura.
- Procedere alla stesura del **verbale di visita ispettiva (Allegato IV)**
- Sul posto fornirà indicazioni verbali al proprietario per un'immediata correzione della gestione del cane;
- Ricordarsi che nel caso di aggressione verso altro cane, anche a quest'ultimo dovrà essere controllata la presenza del microchip ed iscrizione in anagrafe, ed anche per questo o eventuale altro mammifero oggetto dell'aggressione, dovrà essere redatto il verbale di prima visita antirabbica (**Allegato I**) specificando che si tratta del soggetto morsicato;
- Consegnare copia del Mod. 161/VET al proprietario del soggetto aggressore per il pagamento della prestazione sanitaria effettuata di euro 44,00 sommata del totale importo per rimborso kilometrico (euro 5,16/Km);
- In ufficio si procederà ad inserire in anagrafe regionale (SIP) l'episodio di aggressione;
- Sulla base della relazione e della valutazione preliminare impostare le imposizioni/prescrizioni da consegnare brevi manu al proprietario entro 24h (con

<small>ISTITUTO SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
	Istruzione Operativa Vigilanza su mammiferi morsicatori versus uomo e animali morsicati	Rev. 1	Pag. 4 di 4
		Del 08.05.2025	IOSAIAPZ 22

relata di notifica) ovvero, se si è nell'impossibilità, inviare la documentazione succitata a mezzo di mail pec;

- Dare comunicazione scritta al Sindaco del Comune di pertinenza delle imposizioni/prescrizioni consegnate al proprietario per eventuale emissione di ulteriori atti conseguenti;
- Comunicazione interna all'ufficio ISP per quanto di competenza.

5. Eccezioni - Specifiche

5.1 Segnalazione tardiva di aggressione

Nel caso di segnalazione tardiva viene effettuata unicamente la visita di fine periodo di osservazione e la valutazione preliminare dell'aggressività

5.2 Impossibilità ad effettuare la visita

In caso di irreperibilità dell'animale morsicatore il fatto viene comunicato al più presto al Servizio Igiene Pubblica per il seguito di competenza, con la trasmissione da parte del veterinario ufficiale del modulo **"Allegato II"**

5.3 Periodo di osservazione in canile

In caso di sequestro in canile (cane vagante, o parere sfavorevole del veterinario ufficiale alla detenzione del soggetto aggressore presso il proprio domicilio per il periodo di osservazione o per impossibilità del proprietario) viene fatta richiesta al Sindaco di sequestro in canile indicando come detentore il gestore del canile.

Se il cane vagante è rintracciabile saranno allertati gli operatori del settore accalappiacani/ausiliari per la cattura e il trasferimento in canile.

5.4 Morte del cane aggressore o dell'animale che ha subito l'aggressione

In caso di morte dell'animale la carcassa viene inviata all'IZS per le analisi di rito dando conseguente comunicazione al Servizio di Igiene Pubblica: all'arrivo del referto necroscopico si dà comunicazione all'Ufficio di Igiene Pubblica solo in caso di positività e si archivia l'esito insieme alla pratica.

6. Allegati

- Allegato I: Modulo visita profilassi antirabbica
- Allegato II: Modulo impossibilità ad eseguire visita antirabbica
- Allegato III: Scheda valutazione preliminare aggressività con scheda indicativa della pericolosità del cane (Dr. Joel Dehasse)
- Allegato IV: Verbale di visita ispettiva

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

Pec: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

Tel 0746279885 – fax 0746279876

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC ISA

Responsabile: Dr. Marco Innocenti

OGGETTO: Visita di animale morsicatore.

Il sottoscritto Dr. che in seguito

alla denuncia di:

- pronto soccorso
- ig. Pubblica
- medico curante
- ambulatorio veterinario
- altro.....

ha visitato in data

l'animale di nome..... specie

razza..... sesso F M nato il

taglia

mantello

microchip di proprietà del Sig. /

Sig.ra nato/a il.....

a

residente

a Via

tel..... cell.

presente alla visita e identificato con..... n°.....

rilasciata da in data

che ha morso/graffiato

- il/la Sig. Sig.ra.....
- cane/altro.....

in data

- se non presente il proprietario si identifica:

il/la Sig. / Sig.ra nato/a il.....

a

residente

a Via

tel..... cell.

presente alla visita e identificato con..... n°.....

rilasciata da in data scad.....

L'ANIMALE DOVRA' TRASCORRERE IL PERIODO DI OSSERVAZIONE di 10 giorni dal momento della morsicatura PRESSO IL DOMICILIO del proprietario, che si assume la responsabilità della custodia e a tal fine il sottoscritto si impegna a :

1. detenere presso il proprio domicilio l'animale e richiedere a questo Servizio eventuali autorizzazioni allo spostamento unicamente per gravi motivi e assoluta necessità;
2. non sottoporre l'animale a trattamenti immunizzanti durante il periodo di osservazione;
3. comunicare immediatamente al Servizio Veterinario Azienda USL di RIETI, ogni eventuale sintomo di malattia, decesso o fuga dell'animale che sopravvengono nei 10 giorni di osservazione prescritti;
4. Accudire in modo corretto l'animale e non provocarne in alcun modo la morte.

In ottemperanza alla Ordinanza Ministeriale del 6 agosto 2013 e s.m. ed i. e su prescrizione del Veterinario Ufficiale, al fine di prevenire nuovi episodi di morsicatura, il sottoscritto è obbligato a:

1. condurre il cane sempre con la museruola e il guinzaglio (max 1.5 m di lunghezza) nelle aree pubbliche o aperte al pubblico;
2. non lasciare il cane incustodito alla presenza di estranei, di bambini e di altri animali;
3. Stipulare polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio animale;
4. Sottoporre l'animale ad una valutazione comportamentale e di un eventuale intervento terapeutico da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale;

5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Eventuali sanzioni o ulteriori specifiche prescrizioni verranno notificate con verbale a parte.

....., lì.....

Firma del proprietario/persona presente alla visita

IL VETERINARIO UFFICIALE

PARERE DEL VETERINARIO UFFICIALE

Il/I sottoscritto/i Dott. _____, controllato il locale posto a disposizione dell'interessato e riconosciuto NON idoneo allo scopo, esprime parere NON favorevole a far all'animale morsicatore TRASCORRERE IL PERIODO DI OSSERVAZIONE di 10 giorni dal momento della morsicatura PRESSO IL DOMICILIO del proprietario e per quanto detto sopra si invia/no l'animale/gli animali al canile Sanitario _____ per il suo/loro mantenimento e controllo sanitario sotto sequestro.

IL VETERINARIO UFFICIALE

FINE PERIODO OSSERVAZIONE

Il sottoscritto Dr. _____ ha visitato in data _____ l'animale sopra identificato, CHE E' STATO TENUTO IN OSSERVAZIONE PER IL PRESCRITTO PERIODO E NON HA PRESENTATO SINTOMI CLINICI RIFERIBILI A RABBIA.
Si ritiene quindi terminato il periodo di osservazione in data _____

Firma del proprietario/persona presente alla visita

IL VETERINARIO UFFICIALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

Pec: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

Tel 0746279885 – fax 0746279876

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC ISA**

Responsabile: Dr. Marco Innocenti

Al Servizio Igiene Pubblica

della ASL di _____

competente per il territorio del comune di _____

OGGETTO: Impossibilità di effettuazione della visita di animale morsicatore.

Si comunica, per quanto di vostra competenza, che non è stato possibile procedere agli accertamenti sanitari di legge sul _____ di proprietà del Sig. _____ residente in Via _____ n° _____ nel comune di _____

per:

- irreperibilità del proprietario
- decesso dell'animale
- dati errati o dati incompleti riportati sulla denuncia
- cane vagante non identificabile
- _____

L'animale, sulla base delle dichiarazioni riportate sul referto medico del _____ risulta aver morsicato/ graffiato / aggredito in data _____ il Sig. _____ residente a _____ in via _____ n° _____;

Distinti saluti.

Il Veterinario Ufficiale

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

Data _____

Interventi precedenti:

data _____

motivo _____

Motivo dell'intervento:

- controllo cane morsicatore
 cane segnalato come aggressivo
 cane in situazione a rischio (maltrattamento, inconvenienti igienici, ecc.)

Richiesta accertamento proveniente da:

- Ente Pubblico
 Cittadino
 Associazione
 Altro _____

PARTE GENERALE

Proprietario (dati anagrafici): _____

Composizione del nucleo familiare

adulti bambini altri animali (numero e specie) _____

Segnalamento:

razza _____ meticcio di razza _____ meticcio

femmina maschio intero castrato

Data di nascita _____

Iscrizione all'anagrafe: si no

Microchip _____

Tatuaggio _____

Non identificato

Riferimento sanzione _____

Peso: 0-12 kg 12-24 kg 24-40 kg sopra 40 kg

Funzione del cane: da compagnia guardia caccia lavoro

sport cinofilo cane di servizio altro _____

Provenienza: allevamento privato canile negozio trovato nato in famiglia

**SCHEMA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

ha vissuto con la madre fino all'età di _____

Detenzione ordinaria del cane:

in appartamento in box idoneo in giardino privato con recinzione adeguata
 altro _____

Benessere animale e stato di salute:

disponibilità di acqua e possibilità di raggiungerla
 alimentazione adeguata alle caratteristiche dell'animale
stato di nutrizione: buono scadente
stato di salute (ectoparassiti, cicatrici, ferite, abrasioni) E.O.G.: buono scadente
cuccia si no
riparo dagli agenti atmosferici (tettoia, senza ripari) si no
frequenza e tempi delle uscite dichiarate: _____
vive in condizioni di isolamento si no

Controllo del proprietario sul cane:

il cane risponde ai comandi
 il cane risponde con difficoltà ai comandi
 il cane non è controllato dal proprietario
il cane si lascia mettere la museruola dal proprietario: si no
il cane si lascia togliere il cibo dal proprietario: si no

Eventuali corsi di addestramento e educazione comportamentale _____

Tipo di addestramento _____

Rilevamento diretto percepito

Il cane mostra:
 paura agitazione stress abbattimento manifestazione di dominanza
disagio relazionale con: il proprietario altre persone altri cani

PARTE SPECIFICA MORSICATURE

primo episodio recidivo

Precedenti episodi _____

Descrizione dell'episodio _____

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

Morsicatura nei confronti di: persone animali
 in ambito familiare in ambito extrafamiliare

Luogo della morsicatura: luogo privato luogo pubblico altro _____

Al momento della morsicatura il cane era: al guinzaglio con museruola
 alla catena libero e sorvegliato libero nella sua proprietà incustodito

Situazione al momento della morsicatura:

☐ durante il gioco	☐ il morsicato separava i cani in lotta	☐ il morsicato infastidiva il cane
☐ il morsicato alimentava il cane	☐ il morsicato soccorreva l'animale	☐ il morsicato veniva rincorso dal cane
☐ il morsicato avvicinava il cane durante il pasto	☐ il morsicato minacciava il proprietario del cane o un membro della famiglia	☐ il morsicato si avvicinava ai cuccioli in presenza della madre
☐ il morsicato si era introdotto in proprietà privata con proprietario: ☐ assente ☐ presente	☐ morsicatura senza causa apparente	☐ altro _____ _____ _____

SCHEDA INDICATIVA DELLA PERICOLOSITA' DEL CANE -- (morso nei confronti di una persona).

(Dr. Joel Dehasse, Medico Veterinario Comportamentalista)

A*		Rapporto peso cane / peso vittima	_____ / _____ =	
B*	Categoria a rischio	Uomini adulti	1	
		Donne adulte	2	
		Anziani	3	
		Bambini	> 6 anni	3
			fra i 3 e 6 anni	4
			< 3 anni	5
		Handicap	minore	2
			medio	3
serio	4			
maggior	5			
C*	Tipo di aggressione	Difensiva	Movimento del morsicato verso il cane 1	
		Offensiva	Movimento del cane verso il morsicato 2	
D*	prevedibilità	Prevedibile	1	
		Poco prevedibile	2	
		Imprevedibile	3	

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

E* °	Controllo del morso	Messa in bocca	1
		Morso breve con i soli incisivi	2
		Morso controllato	3
		Morso controllato e tenuto	4
		Morso forte	5
		Morso forte e tenuto	6
		Morso per aggressione predatoria	7
F* °	Tipo do morso	Morso semplice	1
		Morso semplice e tenuto	2
		Morso multiplo	3
		Morso multiplo e tenuto	4

4A + B + C + D + E + F = _____ (se >14, pericolo elevato)

* intervista con morsicato

° referto medico pronto soccorso

(Il Proprietario)

(Il Veterinario Ufficiale)

Linea guida interpretativa dell'indice di pericolosità del cane per semplificare l'iter decisionale

<i>Indice</i>	<i>Rischio</i>	<i>Prescrizioni al proprietario</i>
< 10	Minore	Informare seriamente il proprietario sul rischio e prescrivere corrette modalità di gestione
10 – 14	Medio	Prescrivere la visita presso il proprio Medico Veterinario, e misure di prevenzione e di rieducazione
14 – 15,5	Considerevole	Prescrivere visita e terapia presso un Medico Veterinario Comportamentalista; museruola nei luoghi a rischio
> 15,5	Molto serio, Mortale	Separare il cane dalla vittima, eutanasia

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

Data _____

Interventi precedenti:

data _____

motivo _____

Motivo dell'intervento:

- controllo cane morsicatore
- cane segnalato come aggressivo
- cane in situazione a rischio (maltrattamento, inconvenienti igienici, ecc.)

Richiesta accertamento proveniente da:

- Ente Pubblico
- Cittadino
- Associazione
- Altro _____

PARTE GENERALE

Proprietario (dati anagrafici): _____

Composizione del nucleo familiare

adulti bambini altri animali (numero e specie) _____

Segnalamento:

razza _____ meticcio di razza _____ meticcio

femmina maschio intero castrato

Data di nascita _____

Iscrizione all'anagrafe: si no

Microchip _____

Tatuaggio _____

Non identificato

Riferimento sanzione _____

Peso: 0-12 kg 12-24 kg 24-40 kg sopra 40 kg

Funzione del cane: da compagnia guardia caccia lavoro

sport cinofilo cane di servizio altro _____

Provenienza: allevamento privato canile negozio trovato nato in famiglia

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

ha vissuto con la madre fino all'età di _____

Detenzione ordinaria del cane:

in appartamento in box idoneo in giardino privato con recinzione adeguata
 altro _____

Benessere animale e stato di salute:

disponibilità di acqua e possibilità di raggiungerla
 alimentazione adeguata alle caratteristiche dell'animale
stato di nutrizione: buono scadente
stato di salute (ectoparassiti, cicatrici, ferite, abrasioni) E.O.G.: buono scadente
cuccia si no
riparo dagli agenti atmosferici (tettoia, senza ripari) si no
frequenza e tempi delle uscite dichiarate: _____
vive in condizioni di isolamento si no

Controllo del proprietario sul cane:

il cane risponde ai comandi
 il cane risponde con difficoltà ai comandi
 il cane non è controllato dal proprietario
il cane si lascia mettere la museruola dal proprietario: si no
il cane si lascia togliere il cibo dal proprietario: si no

Eventuali corsi di addestramento e educazione comportamentale _____

Tipo di addestramento _____

Rilevamento diretto percepito

Il cane mostra:

paura agitazione stress abbattimento manifestazione di dominanza
disagio relazionale con: il proprietario altre persone altri cani

PARTE SPECIFICA MORSICATURE

primo episodio recidivo

Precedenti episodi _____

Descrizione dell'episodio _____

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

Morsicatura nei confronti di: persone animali
 in ambito familiare in ambito extrafamiliare

Luogo della morsicatura: luogo privato luogo pubblico altro _____

Al momento della morsicatura il cane era: al guinzaglio con museruola
 alla catena libero e sorvegliato libero nella sua proprietà incustodito

Situazione al momento della morsicatura:

☐ durante il gioco	☐ il morsicato separava i cani in lotta	☐ il morsicato infastidiva il cane
☐ il morsicato alimentava il cane	☐ il morsicato soccorreva l'animale	☐ il morsicato veniva rincorso dal cane
☐ il morsicato avvicinava il cane durante il pasto	☐ il morsicato minacciava il proprietario del cane o un membro della famiglia	☐ il morsicato si avvicinava ai cuccioli in presenza della madre
☐ il morsicato si era introdotto in proprietà privata con proprietario: ☐ assente ☐ presente	☐ morsicatura senza causa apparente	☐ altro _____ _____ _____

SCHEDA INDICATIVA DELLA PERICOLOSITA' DEL CANE – (morso nei confronti di una persona).

(Dr. Joel Dehasse, Medico Veterinario Comportamentalista)

A*		Rapporto peso cane / peso vittima	_____ / _____ =	
B*	Categoria a rischio	Uomini adulti	1	
		Donne adulte	2	
		Anziani	3	
		Bambini	> 6 anni	3
			fra i 3 e 6 anni	4
			< 3 anni	5
		Handicap	minore	2
			medio	3
serio	4			
maggior	5			
C*	Tipo di aggressione	Difensiva	Movimento del morsicato verso il cane 1	
		Offensiva	Movimento del cane verso il morsicato 2	
D*	prevedibilità	Prevedibile	1	
		Poco prevedibile	2	
		Imprevedibile	3	

**SCHEDA PER LA CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE
DEL RISCHIO DA CANI CON AGGRESSIVITA' NON
CONTROLLATA
E CONTROLLO ANTIRABBICO**

E* °	Controllo del morso	Messa in bocca	1
		Morso breve con i soli incisivi	2
		Morso controllato	3
		Morso controllato e tenuto	4
		Morso forte	5
		Morso forte e tenuto	6
		Morso per aggressione predatoria	7
F* °	Tipo do morso	Morso semplice	1
		Morso semplice e tenuto	2
		Morso multiplo	3
		Morso multiplo e tenuto	4

4A + B + C + D + E + F = _____ (se >14, pericolo elevato)

* intervista con morsicato

° referto medico pronto soccorso

(Il Proprietario)

(Il Veterinario Ufficiale)

Linea guida interpretativa dell'indice di pericolosità del cane per semplificare l'iter decisionale

<i>Indice</i>	<i>Rischio</i>	<i>Prescrizioni al proprietario</i>
< 10	Minore	Informare seriamente il proprietario sul rischio e prescrivere corrette modalità di gestione
10 – 14	Medio	Prescrivere la visita presso il proprio Medico Veterinario, e misure di prevenzione e di rieducazione
14 – 15,5	Considerevole	Prescrivere visita e terapia presso un Medico Veterinario Comportamentalista; museruola nei luoghi a rischio
> 15,5	Molto serio, Mortale	Separare il cane dalla vittima, eutanasia

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza
contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: I.1.a.e/2022/

Allegati:

Alle Regioni e Province autonome
Assessorati alla Sanità
Servizi Veterinari

Agli UVAC/PCF

Alla FNOVI
All'ANMVI
Al SIVEMP

Associazioni di protezione animale

LAV lav@legalmail.it

ENPA enpa@enpa.org

LNDC presidenzanazionalelndc@legalmail.it

OIPA oipa@pec.it

LEIDAA segreteria@leindaa.info

EARTH presidente@earth-associazione.org

Oggetto: Misure di prevenzione e controllo della rabbia per animali d'affezione provenienti dall'Ucraina.

Facendo seguito alla nota DGSAF n. protocollo 0005252 del 28/02/2022 con la quale sono state fornite indicazioni di tipo organizzativo per gli animali domestici al seguito di rifugiati provenienti dall'Ucraina, si comunica quanto segue.

Le Autorità dei paesi confinanti con l'Ucraina (Polonia, Ungheria, Slovacchia, Romania) stanno procedendo a controllare tutti i cani e gatti in entrata nella U.E. e a effettuare la vaccinazione di quelli che ne risultano sprovvisti senza fornire però totali garanzie della immunizzazione di tutti gli animali in ingresso. La Commissione europea nel corso dei recenti incontri avuti con gli Stati membri ha fatto presente che stante l'attuale situazione di grosso disagio non prevede per il momento che nei punti di ingresso sul territorio della UE venga effettuata nei confronti di questi animali la quarantena o il campionamento per la ricerca degli anticorpi da effettuarsi al contrario a destino.

La scrivente Direzione generale, fermo restando la necessità di evitare ulteriori disagi ai profughi provenienti dall'Ucraina in ingresso in Italia, ha richiesto un parere al CRN della rabbia presso l'IZS delle Venezie allo scopo di ricevere indicazioni circa le misure da attuare al fine di prevenire e controllare

eventuali rischi per la salute sia per gli stessi profughi che per gli animali al seguito e le altre persone presenti sul territorio nazionale.

Di seguito si riporta quanto indicato dal suddetto CRN per la rabbia.

“Considerato che:

- *Nell'anno 2021, l'Ucraina ha notificato al Rabies Bulletin Europe (<https://www.who-rabies-bulletin.org/>) n=132 casi nei mammiferi selvatici (di cui n= 121 nella volpe rossa) e n=265 casi negli animali domestici (di cui n=109 nei cani e n=130 nei gatti). La distribuzione dei casi è omogenea su tutto il territorio, lasciando pertanto ipotizzare una circolazione diffusa dell'infezione nel serbatoio selvatico con frequenti episodi di spillover nei carnivori domestici.*
- *Più recentemente, il report ECDC Operational public health considerations for the prevention and control of infectious diseases in the context of Russia's aggression towards Ukraine, pubblicato online l'8 Marzo u.s. ha sottolineato la preoccupante situazione epidemiologica relativa alla rabbia in Ucraina [Operational public health considerations for the prevention and control of infectious diseases in the context of Russia's aggression towards Ukraine (europa.eu)].*
- *Il Regolamento (UE) 576/2013 per la movimentazione non commerciale di animali da compagnia prevede che l'ingresso da Paesi terzi (non elencati in Allegato II parte 2 del Reg UE 577/2013) sia regolato da: (i) identificazione con microchip, (ii) vaccinazione antirabbica, (iii) titolazione anticorpi rabbia superiore o uguale alle 0,5 UI/ml (iv) eseguita non meno di 3 mesi antecedenti alla data di ingresso nel territorio europeo.*
- *Gli animali domestici provenienti dall'Ucraina devono essere pertanto considerati potenzialmente esposti ad infezione rabdta nel territorio di origine.*

Si raccomanda pertanto che tutti gli animali da compagnia al seguito di proprietari provenienti dall'Ucraina:

- *Qualora in possesso di microchip e certificato di vaccinazione antirabbica, vengano sottoposti a prelievo ematico per titolazione anticorpi rabbia. Vengano sottoposti ad un periodo di osservazione a destino di 3 mesi, in caso di esito positivo della titolazione, e di 6 mesi in caso di esito negativo della titolazione.*
- *Qualora non in possesso di microchip e certificato di vaccinazione antirabbica, vengano sottoposti immediatamente a riconoscimento con microchip e vaccinazione antirabbica. Vengano pertanto sottoposti ad un periodo di osservazione a destino di almeno 3 mesi.*
- *I cani vengano tenuti sempre al guinzaglio e provvisti di museruola, i gatti vengano tenuti in ambiente confinato durante tutto il periodo di osservazione.”*

Inoltre si è appreso che diverse Associazioni si stanno attivando per far entrare sul territorio italiano cani/gatti provenienti da rifugi/canili posti sul territorio ucraino. A tale riguardo si fa presente che, nelle more di eventuali ulteriori indicazioni da parte della Commissione europea circa le modalità di ingresso di questi animali, l'introduzione di cani e gatti ospitati nei rifugi/canili e di cani e gatti randagi avente origine Ucraina non è al momento consentita sul territorio nazionale. Tale approccio è stato confermato dalla grande maggioranza degli Stati membri sempre nelle fasi di interlocuzione con la Commissione Europea sul tema di cui trattasi.

Premesso quanto sopra, si invitano codesti Assessorati a valutare l'opportunità di erogare gratuitamente i suddetti servizi ai profughi così come già disposto da alcune Regioni. Si coglie inoltre l'occasione per segnalare che l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) con nota del 10 marzo u.s., che si allega, ha manifestato la piena disponibilità dei medici veterinari liberi professionisti a partecipare alle attività di profilassi secondo le indicazioni e l'organizzazione che le Regioni e i Servizi Veterinari Ufficiali (autorità competenti in sede locale) riterranno opportuno organizzare.

Da ultimo si invitano sia i servizi veterinari pubblici che i veterinari liberi professionisti eventualmente coinvolti a porre in essere ogni azione utile o procedura semplificata atte a ridurre eventuali disagi derivanti dall'applicazione delle suddette misure ai profughi in ingresso in Italia ivi compresa la possibilità di attuare il periodo di osservazione presso il domicilio del proprietario.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale
Dott. Pierdavide Lecchini
*f.to Pierdavide Lecchini**

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993
Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – lrulloco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti a.maroni@sanita.it tel 06. 59946814

ASL
RIETI REGIONE
LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

Pec: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

Tel 0746279885 – fax 0746279876

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOC ISA

Responsabile: Dr. Marco Innocenti

OGGETTO: Attestato di prestazione sanitaria.

Si attesta di aver effettuato dalle ore _____ alle ore _____ (1)

Per conto del Sig. _____

In località _____ del Comune di _____

prestazioni sanitarie rese nell'interesse dei privati costituite da (2) _____

equivalenti a compenso complessivo di € _____

L'importo da versare sul conto corrente n° 10416022 intestato a A.S.L. RIETI

verrà effettuato mediante l'allegato bollettino, a cura dell'interessato che provvederà anche a

inviarne ricevuta al sanitario che ha effettuato la prestazione.

IL VETERINARIO DELLA ASL RIETI

Firma dell'interessato

Rieti, _____

- 1) Prestazione effettuata in orario d'ufficio o plus-orario
- 2) Specificare le prestazioni
- 3) Allegare ricevuta versamento

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE □ SIAN □ SISP

VIALE MATTEUCCI, 9- 02100 RIETI - ☎ 0746/2781 ☒ 0746/278754

RAGIONE SOCIALE: _____

Pag. ___/___

Verbale n. _____ del _____

RESPONSABILE:

Cognome _____
 Nome _____
 nato a _____
 il _____
 residente a _____
 via _____
 Qualificatosi: _____
 Identificato mediante: _____

PROCESSO VERBALE DI VISITA ISPETTIVA / SOPRALLUOGO

L' anno _____ addi _____ del mese di _____
 i... sottoscritt... _____

alle ore _____ nel Comune di _____
 via _____ presso _____

data conoscenza del motivo della visita ha..... effettuato un... ispezione / sopralluogo dal... quale è stato rilevato quanto segue: _____

PRESENTE ALL'ISPEZIONE:

Cognome _____
 Nome _____
 nato a _____
 il _____
 residente a _____
 Via _____
 Qualificatosi: _____
 Identificato mediante: _____

Il presente verbale composto di n° __ pagin__, redatto in duplice copia di cui una consegnata alla persona presente, la quale prende atto di quanto verbalizzato -(oppure)- s'impegna a consegnarla, nel più breve tempo possibile, al responsabile della Ditta. Fatto, letto, chiuso e sottoscritto. Si continua a tergo.

Firma della persona presenta all'ispezione

I... Verbalizzant..